

in accordo con le altre istituzioni pubbliche locali, predisponesse un progetto per la realizzazione del presidio con utilizzo dei lavoratori in organico alla Vinyls, attualmente in CIGS, a tutela di rischi ambientali. Con il presente provvedimento la Regione Veneto si fa carico del progetto, data l'urgenza di intervenire per evitare problematiche ambientali a Porto Marghera.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Vinyls Spa è un'azienda chimica che è stata posta in Amministrazione straordinaria il 7 agosto 2009 e da dicembre 2009 i suoi lavoratori sono stati collocati in cassa integrazione guadagni straordinaria a rotazione. Da allora i lavoratori, infatti, mensilmente per alcune giornate sono sospesi dal lavoro e percepiscono la cassa integrazione straordinaria, mentre per le altre prestano la loro attività di sorveglianza degli impianti dello stabilimento e per queste giornate devono essere retribuiti dall'azienda. A distanza di 2 anni ormai dall'inizio dell'Amministrazione straordinaria Vinyls ha terminato i fondi e da febbraio 2011 i lavoratori non ricevono lo stipendio. Peraltro l'esigenza di controllo degli impianti e dei prodotti chimici presenti in azienda è sempre attuale ed i lavoratori, pur senza ricevere lo stipendio, hanno fino ad ora garantito l'indispensabile sorveglianza.

Tale situazione non può durare ed infatti il Ministero del Lavoro e Politiche sociali, in accordo con le Regioni Emilia Romagna, Sardegna e Veneto, dove si trovano stabilimenti Vinyls, ha disposto che da inizio aprile 2011 tutti i lavoratori Vinyls siano in Cigs a zero ore e contemporaneamente impegnati in progetti di lavori socialmente utili secondo la disciplina del D.lgs 468/1997 al fine di garantire la sicurezza ambientale presso gli stabilimenti.

Con la Dgr 516 del 29 aprile 2011 la Giunta regionale ha avviato un percorso per la realizzazione di un presidio presso lo stabilimento di Porto Marghera nel quale sono presenti due sezioni attive (un termocombustore e un impianto di smaltimento delle acque) e un serbatoio, di sostanze altamente pericolose per l'ambiente e la salute dei cittadini, in particolare di cloruro di vinile monomero (Cvm) e di dicloroetano.

Tale intervento sarà garantito per la durata di due mesi, fatta salva l'eventualità della cessazione anticipata della amministrazione straordinaria.

Il vigente D.lgs 468/1997 consente alle Pubbliche Amministrazioni l'assegnazione di lavoratori titolari di trattamenti previdenziali in attività socialmente utili. Pertanto per realizzare il suddetto intervento, dopo un confronto con le istituzioni interessate, la Regione Veneto ha deciso di farsi carico del presidio per evitare il concretizzarsi di rischi ambientali nel territorio veneto.

L'assegnazione dei lavoratori nelle attività socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e i lavoratori, ai sensi del comma 2 art. 8 del citato decreto legislativo, presteranno la loro attività secondo le esigenze della Regione Veneto, che nella fattispecie consistono nella realizzazione del presidio ambientale presso lo stabilimento Vinyls di Porto Marghera.

Come disciplina l'art. 8 comma 9 del D.lgs 468/97 l'amministrazione che utilizza i lavoratori socialmente utili si fa carico dei costi delle forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro (Inail) e le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa nonché dei costi delle assicurazioni per

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 712
del 24 maggio 2011

Realizzazione del presidio ambientale presso lo stabilimento Vinyls Italia Spa in A.s. (Amministrazione straordinaria) a Porto Marghera approvato con Dgr n. 516 del 29.04.2011.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con Dgr 516/2011 la Giunta regionale ha incaricato il Dirigente della Direzione lavoro affinché la Regione Veneto,

la responsabilità civile verso terzi, mentre l'amministrazione straordinaria continua a gestire le stesse.

Ai lavoratori della Vinyls la Regione Veneto intende riconoscere un sussidio di integrazione all'ammortizzatore sociale in accordo con le organizzazioni sindacali, tenuto conto della gravità della situazione e della specificità dell'intervento. Ciò al fine di assicurare la presenza presso lo stabilimento di personale qualificato che offra sufficienti garanzie professionali nella sorveglianza degli impianti stessi.

La presenza negli impianti deve essere continua e garantita 24 ore al giorno. Per accelerare la realizzazione del presidio ambientale, la struttura competente della Regione Veneto ha chiesto direttamente agli uffici dell'amministrazione del personale dell'azienda di individuare il giusto dimensionamento in termini di risorse umane necessarie per la realizzazione del presidio. Gli uffici hanno comunicato il 19 maggio 2011 i nominativi di 132 lavoratori, motivando la stretta necessità della loro presenza per garantire l'intervento.

Sulla base del progetto attivato, l'amministrazione del personale dello stabilimento Vinyls di Porto Marghera mensilmente trasmetterà agli uffici regionali un riepilogo delle ore prestate in azienda dai singoli lavoratori, per consentire l'erogazione del predetto sussidio. Con singoli provvedimenti del Dirigente della Direzione lavoro si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle risorse necessarie. La gestione dell'intervento è assicurata dalla Direzione Lavoro in collaborazione con Veneto Lavoro e il settore lavoro della Provincia di Venezia.

Per la realizzazione del presidio il costo a carico della Regione sarà mensilmente di euro 40 mila circa (10.000 per la quota Inail e RC e 30.000 per il sussidio di integrazione all'ammortizzatore sociale). Con la presente deliberazione si prevede di assicurare la presenza del presidio ambientale presso lo stabilimento Vinyls di Porto Marghera da maggio fino a fine giugno, fatto salva la verifica della durata dell'amministrazione straordinaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Visto il D.lgs n. 468 del 1° dicembre 1997 e successive modifiche e integrazioni;

- Vista la Legge 223 del 23 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni;

- Visto il decreto del Tribunale di Venezia del 7 agosto 2009 con cui Vinyls è stata ammessa alla amministrazione straordinaria;

- Visto il verbale di accordo per la concessione della Cigs del 1 dicembre 2009;

- Vista l'integrazione al suddetto verbale del 19 aprile 2011;

- Vista la Dgr n. 516 del 29.04.2011;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di incaricare il Dirigente della Direzione Lavoro a porre in essere gli atti necessari per l'assegnazione alla Regione Veneto dei lavoratori Vinyls per la realizzazione del presidio ambientale presso lo stabilimento di Porto Marghera, nonché gli atti di gestione dell'intervento, compreso il riconoscimento ai lavoratori del sussidio di integrazione all'ammortizzatore sociale sulla base delle ore prestate;

3. di determinare in euro 80.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Lavoro disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101315 del bilancio 2011 "Fondo regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (artt. 31, 37, Lr 13/03/2009, n. 3)";

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito internet della Regione Veneto.